

IL MINISTRO DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE M.C.T.C.
IV Direzione Centrale - Div. 41
d'intesa con
IL MINISTRO DELLA SANITA'

CIRCOLARE N. 87/91

Prot. n. 1848/4180-0 - D.C. IV n. A033

Roma, 6 giugno 1991

OGGETTO: Norme e procedure delle verifiche e prove da effettuare prima dell'immissione in uso e periodicamente degli etilometri art. 3, comma 2° del decreto interministeriale 22 maggio 1990, n. 196.

1. PREMESSE

Il decreto interministeriale 22 maggio 1990, n. 196 relativo all'accertamento del tasso alcoolemico dei conducenti di veicoli, ha fissato gli strumenti e le procedure necessari per l'accertamento dello stato di alterazione psico-fisica dei conducenti di autoveicoli derivante dall'influenza dell'alcool.

In particolare tale decreto interministeriale ha definito le caratteristiche degli apparecchi da utilizzare denominabili "etilometri" e ne ha stabilito l'obbligo di omologazione dei prototipi da parte di questo Ministero dei trasporti - Direzione Generale della Motorizzazione Civile attribuendo alla stessa Direzione Generale la competenza ad emanare, d'intesa con il Ministero della sanità le norme e le procedure per l'effettuazione delle visite da espletare prima dell'immissione in servizio (visite primitive) o da espletare dopo un certo periodo oppure a seguito di riparazione (visite periodiche).

Pertanto, si stabiliscono le seguenti norme e procedure.

2. VISITE PRIMITIVE

Le visite primitive sono quelle verifiche che vanno effettuate prima della immissione in servizio dei singoli apparecchi nuovi ed il cui relativo esito va riportato sul libretto metrologico.

Tali visite consistono in una serie di 70 iniezioni di gas di prova per le quali deve essere verificato il rispetto degli errori massimi tollerati così suddivise:

per una portata di 3 litri in 5 s

10 prove	alla	concentrazione	di	0,00 mg/l			
"	"	"	"	"	0,20	"	
"	"	"	"	"	0,40	"	
"	"	"	"	"	0,70	"	oppure a 0,95 mg/l
"	"	"	"	"	1,50	"	" 2,50"

per una concentrazione di 0,35 mg/l

5 prove	con portata	di	1,5 l	in	5 s		
"	"	"	"	"	4,5 l	in	5 s
"	"	"	"	"	3,0 l	in	5 s
"	"	"	"	"	3,0 l	in	5 s con palièr di 1,5 s

Inoltre, sul 2% degli apparecchi di uno stesso lotto dovrà essere effettuata la verifica di talune specifiche della normativa tecnica a scelta del laboratorio.

3. VISITE PERIODICHE

Le visite periodiche sono quelle verifiche che vanno effettuate, in prima applicazione della normativa e con riserva di riesame dell'intervallo dopo un congruo periodo sperimentale, annualmente mentre altre visite periodiche vanno effettuate dopo ogni riparazione dell'apparecchio. Anche l'esito di tali visite va trascritto sul libretto metrologico.

Tali visite periodiche annuali consistono nella verifica del rispetto degli errori massimi tollerati in una serie di 20 iniezioni per valori vari di concentrazione di cui almeno 5 a 0,35 mg/l.

Le visite periodiche dopo riparazione consistono ugualmente nella verifica del rispetto degli errori massimi tollerati, ma per una serie di 30 iniezioni di cui almeno 15 a 0,35 mg/l.

Nel caso di dubbio su taluni aspetti del comportamento dell'apparecchio, devono essere effettuate anche prove specifiche su tali aspetti.

4. ORGANI COMPETENTI AD EFFETTUARE LE VISITE PRIMITIVE E PERIODICHE

Le prove primitive e periodiche verranno effettuate dal Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi (C.S.R.P.A.D.) di Roma e dai Centri Prova Autoveicoli della Motorizzazione Civile all'uopo attrezzati.

Detti Centri Prova conserveranno la documentazione delle prove effettuate e ne faranno un resoconto mensile al Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi di Roma che ne coordinerà l'attività relativa a tale settore provvedendo anche al controllo periodico dei banchi prova nonché alla fornitura dei materiali di taratura.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Gli agenti preposti all'utilizzo degli etilometri per gli accertamenti previsti dall'art. 132 del Codice della strada, avranno cura di verificare prima di tali accertamenti che gli apparecchi siano di tipo omologato ed in regola con le prescritte visite sia primitive che periodiche il cui esito positivo risulti dal libretto metrologico dell'apparecchio stesso.

Bernini

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

De Lorenzo

IL MINISTRO DELLA SANITA'
